

Decreto n° 49907/GRFVG del 30/10/2023

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE e FAMIGLIA	
tel + 39 040 377 5287 fax + 39 040 377 5250	lavoro@regione.fvg.it lavoro@certregione.fvg.it I - 34133 Trieste, via San Francesco 37

Programma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR), Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - PAR GOL del Friuli Venezia Giulia. Avviso pubblico n. 2 "Attuazione delle misure di accompagnamento al lavoro nell'ambito delle azioni per la cooperazione tra sistema pubblico/privato". **Approvazione Format di atto d'obbligo**

Il Direttore centrale

Vista la deliberazione 25 luglio 2023, n. 1116, con cui la Giunta regionale ha approvato, con decorrenza 2 agosto 2023, l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

Vista la deliberazione del 25 luglio 2023, n. 1128, con cui la Giunta regionale ha disposto il conferimento di incarico di Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in capo al dirigente del ruolo unico regionale al dott. Nicola Manfredi a decorrere dal 2 agosto 2023;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali approvato con DPR n. 27 agosto 2004 n. 277;

Visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione";

Viste le disposizioni normative ed amministrative nazionali che disciplinano la governance e le modalità di gestione e attuazione del PNRR italiano;

Visto il decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 306 del 27 dicembre 2021;

Vista la Circolare MEF-RGS 14 ottobre 2021, n. 21 (PNRR - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR), i relativi allegati e le successive modifiche e integrazioni;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 1° aprile 2022, n. 467, con cui, a seguito della valutazione di coerenza del Piano regionale con il Programma nazionale GOL comunicata con nota del Commissario straordinario ANPAL prot. 4026 del 25 marzo 2022, è stato approvato in via definitiva il Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (di seguito "PAR GOL FVG");

Visto l'Avviso pubblico denominato «Programma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR), Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - Next

Generation EU - Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - PAR GOL del Friuli Venezia Giulia. Avviso pubblico n. 2 "Attuazione delle misure di accompagnamento al lavoro nell'ambito delle azioni per la cooperazione tra sistema pubblico/privato», (di seguito denominato Avviso)", approvato con proprio decreto 19 dicembre 2022, n. 31297/GRFVG e pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione n. 52 del 28 dicembre 2022, che ha previsto un impegno di risorse finanziarie, a valere sullo stanziamento sopra menzionato, pari a euro 4.344.000,00;

Visto il proprio decreto 4 aprile 2023, n. 15092/GRFVG con il quale è stata approvata la graduatoria finale delle candidature presentate e sono stati individuati i tre raggruppamenti di soggetti, tutti accreditati per i servizi al lavoro a livello regionale, ciascuno dei quali sarà responsabile dello svolgimento degli interventi previsti rispetto a ciascuna delle tre Aree territoriali individuate dall'avviso pubblico (Area 1 – GIULIANO/ISONTINO; Area 2 – FRIULI; Area 3– DESTRA TAGLIAMENTO;

Dato atto che i soggetti individuati nelle Aree territoriali sono i seguenti:

Area territoriale	Raggruppamento
Area 1 – GIULIANO/ ISONTINO	Raggruppamento di imprese costituito da GI GROUP SPA (capofila), ADECCO ITALIA spa, MANPOWER srl, SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO spa e UMANA spa
Area 2 – FRIULI	Raggruppamento di imprese costituito da UMANA spa, (capofila), MANPOWER srl, GI GROUP spa, ADECCO ITALIA spa, SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO spa, RANDSTAD ITALIA spa e ORIENTA spa
Area 3 – DESTRA TAGLIAMENTO	Raggruppamento di imprese costituito da MANPOWER SRL (capofila) GI GROUP spa, UMANA spa, SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO spa, RANDSTAD ITALIA spa e ADECCO ITALIA spa

Dato atto che:

- con atto notarile n. 43787 dd. 11 maggio 2023 si è costituita l'associazione temporanea di imprese (ATI) composta da GI GROUP SPA (capofila), ADECCO ITALIA spa, MANPOWER srl, SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO spa e UMANA spa per l'Area 1 GIULIANO/ISONTINO;
- con atto notarile n. 43788 dd. 11 maggio 2023 si è costituita l'associazione temporanea di imprese (ATI) composta da UMANA spa, (capofila), MANPOWER srl, GI GROUP spa, ADECCO ITALIA spa, SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO spa, RANDSTAD ITALIA spa e ORIENTA spa per l'Area 2 – FRIULI;
- con atto notarile n. 43789 dd. 11 maggio 2023 si è costituita l'associazione temporanea di imprese (ATI) composta da MANPOWER SRL (capofila) GI GROUP spa, UMANA spa, SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO spa, RANDSTAD ITALIA spa e ADECCO ITALIA spa per l'Area 3 – DESTRA TAGLIAMENTO;

Rilevato che, secondo quanto previsto dal paragrafo 12.4 dell'Avviso pubblico, ai fini della concessione del finanziamento, è necessario adottare il "Format di atto d'obbligo", redatto in conformità alle "Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti Pnrr" di cui alla Circolare MEF n. 21 del 14 ottobre 2021;

Dato atto che il "Format di atto d'obbligo" ha natura sostanzialmente convenzionale;

Ritenuto di approvare il "Format di atto d'obbligo", allegato al presente decreto, connesso al Programma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR), Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - PAR GOL del Friuli Venezia Giulia. Avviso pubblico n. 2 "Attuazione delle misure di accompagnamento al lavoro nell'ambito delle azioni per la cooperazione tra sistema pubblico/privato";

Decreta

per le motivazioni indicate in premessa:

1. È approvato il “Format di atto d’obbligo” connesso al Programma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR), Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall’Unione europea - Next Generation EU - Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - PAR GOL del Friuli Venezia Giulia. relativi all’Avviso pubblico n. 2 “Attuazione delle misure di accompagnamento al lavoro nell’ambito delle azioni per la cooperazione tra sistema pubblico/privato”, nel testo allegato quale parte integrante e sostanziale.

Il presente decreto è notificato ai soggetti interessati e pubblicato sul sito istituzionale della Regione.

Trieste, data del protocollo

Il Direttore Centrale
dott. Nicola Manfredi
firmato digitalmente



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 5, COMPONENTE 1, RIFORMA 1.1

Atto d'obbligo connesso al Programma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR), Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) – PAR GOL del Friuli Venezia Giulia. Avviso pubblico n. 2 “Attuazione delle misure di accompagnamento al lavoro nell’ambito delle azioni per la cooperazione tra sistema pubblico/privato”.

VISTI

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 con riferimento particolare alla Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “ Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla Legge 1 luglio 2021, n. 101, (Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti);
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure);
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia);

ALLEGATO 1 al decreto

- in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- la legge 31 dicembre 2009, n. 196, (Legge di contabilità e finanza pubblica), come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, (Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196 conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri);
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3 (Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione) e, in particolare, l'art. 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l'art. 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'art. 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- l'art. 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);

ALLEGATO 1 al decreto

- il regolamento delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, il quale istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- il decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 novembre 2021 (Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)), pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;
- il decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n. 307 del 28 dicembre 2021;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140 (Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;
- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 18), e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;
- la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- la circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR);
- la circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR);
- la legge 28 marzo 2019, n. 26 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni);
- il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 (Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto);
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- la deliberazione n. 5 del 9 maggio 2022 del Commissario straordinario di Anpal in materia di metodologia di profilazione e di standard dei Servizi di GOL e relative unità di costo standard, e (Programma nazionale per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori – GOL. Allegato A. Strumenti per l'attuazione dell'assessment profilazione quantitativa) e successive modifiche ed integrazioni;
- la circolare n. 1 dell'8 agosto 2022 del Commissario straordinario di Anpal (Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal Programma);

ALLEGATO 1 al decreto

- la circolare RGS n. 4 del 18 gennaio 2022, protocollo 8432 (Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 – indicazioni attuative);
- la circolare RGS n. 6 del 24 gennaio 2022, protocollo 12114 (Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR);
- la circolare RGS n. 28 del 4 luglio 2022, protocollo 186667 (Controllo di regolarità amministrativa e contabili e dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative);
- la circolare RGS n. 29 del 26 luglio 2022, protocollo 201590 (Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori);
- la circolare RGS n. 30 del 11 agosto 2022, protocollo 212865 (Sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR);
- la circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022, protocollo 239989 (Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (Cd. DNSH);
- la circolare RGS n. 34 del 17 ottobre 2022, protocollo 241502 (Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni del Piano nazionale di ripresa e resilienza);
- la deliberazione della Giunta regionale 1° aprile 2022, n. 467 (Approvazione del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL));
- la nota Anpal 25 marzo 2022, prot. 4026, che comunica l'esito positivo della valutazione di coerenza del Piano regionale con il Programma nazionale GOL;
- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, (Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
- la legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro);
- la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);
- il decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2009, n. 72 (Regolamento concernente le procedure e i requisiti per l'accreditamento di servizi al lavoro, le modalità di tenuta dell'Elenco regionale dei soggetti accreditati e l'affidamento dei servizi al lavoro ai sensi dell'articolo 24, comma 4, lettere a), b), c), d) e), g) e h) della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro);
- il decreto del Presidente della Regione 12 gennaio 2005, n. 7 (Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche);
- il decreto del Presidente della Regione 19 marzo 2018, n. 57 (Regolamento per l'attivazione dei tirocini ai sensi dell'art. 63, commi 1 e 2, della legge regionale 18/2005 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro).

VISTI ALTRESI'

- l'Avviso denominato "Programma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR), Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - PAR GOL del Friuli Venezia Giulia. Avviso pubblico n. 2 "Attuazione delle misure di accompagnamento al lavoro nell'ambito delle azioni per la cooperazione tra sistema pubblico/privato", approvato con decreto n. 31297/GRFVG del 19/12/2022 e con il quale è stata destinata la somma di euro 4.3444.000,00 a valere sulla dotazione finanziaria complessiva, pari ad euro 14.344.000,00, prevista dal Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 (Programma GOL) per l'attuazione del suddetto avviso;
- le proposte di candidatura presentata dai costituenti raggruppamenti di imprese (RTI), che hanno ulteriormente dettagliato il progetto;
- il decreto n. 15092/ GRFVG del 4 aprile 2023 con il quale è stata approvata la graduatoria finale del predetto Avviso pubblico n. 2;

CONSIDERATO CHE

- entro il termine ultimo per la presentazione (ore 24:00 del 27 gennaio 2023) sono pervenute le seguenti candidature:
 - a) per l'Area 1 GIULIANO ISONTINO:
 - proposta di candidatura presentata dal costituendo raggruppamento di imprese costituito da Gi Group spa, con sede legale in Milano, piazza IV Novembre n. 5, (designata quale capofila), Adecco Italia spa, con sede legale in Milano, Via Tolmezzo n. 15, Manpower srl, con sede legale in Milano, via G. Rossini n. 6/8, Synergie Italia Agenzia per il lavoro spa, con sede legale in Torino, via Pisa n. 29, Umana spa, con sede legale in Venezia-Marghera, via Colombara n. 113;
 - b) per l'Area 2 - FRIULI:
 - proposta di candidatura presentata dal costituendo raggruppamento di imprese costituito da Umana spa, con sede legale in Venezia-Marghera, via Colombara n. 113 (designata quale capofila), Manpower srl, con sede legale in Milano, via G. Rossini n. 6/8, Gi Group spa, con sede legale in Milano, piazza IV Novembre n. 5, Adecco Italia spa, con sede legale in Milano, via Tolmezzo n. 15, Synergie Italia Agenzia per il lavoro spa, con sede legale in Torino, via Pisa n. 29, Randstad Italia spa, con sede legale in Milano, via R. Lepetit n. 8/10 e Orienta spa, via Luigi Schiavonetti n. 270/300;
 - c) per l'Area 3 – DESTRA TAGLIAMENTO:
 - proposta di candidatura presentata dal costituendo raggruppamento di imprese costituito da Manpower srl con sede legale in Milano, via G. Rossini n. 6/8 (designata quale capofila), Gi Group spa, con sede legale in Milano, piazza IV Novembre n. 5, Umana spa, con sede legale in Venezia-Marghera, via Colombara n. 113, Synergie Italia Agenzia per il lavoro spa, con sede legale in Torino, via Pisa n. 29, Randstad Italia spa, con sede legale in Milano, via R. Lepetit n. 8/10, Adecco Italia spa, con sede legale in Milano, via Tolmezzo n. 15;
- con decreto 1° marzo 2023, n. 8024/GRFVG, in attuazione del paragrafo 11.3.1 dell'Avviso, è stata nominata la Commissione di valutazione delle proposte di candidatura e che la sopra citata Commissione ha provveduto alla valutazione delle proposte ritenute ammissibili, formalizzando e dettagliando le risultanze finali nel verbale delle proprie sedute svoltesi il 3, 8 e 14 marzo 2023;
- con decreto 4 aprile 2023, n. 15092/GRFVG è stata approvata la graduatoria finale che contiene l'indicazione della candidatura che in virtù del punteggio più alto conseguito diviene soggetto attuatore delle attività previste dall'Avviso per l'Area territoriale di riferimento, articolata come segue:

Area territoriale	Proposta	punteggio
-------------------	----------	-----------

ALLEGATO 1 al decreto

Area 1 – GIULIANO/ ISONTINO	Proposta di candidatura presentata dal costituendo raggruppamento di imprese costituito da GI GROUP SPA (capofila), ADECCO ITALIA spa, MANPOWER srl, SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO spa e UMANA spa	39,20
Area 2 – FRIULI	Proposta di candidatura presentata dal costituendo raggruppamento di imprese costituito da UMANA spa, (capofila), MANPOWER srl, GI GROUP spa, ADECCO ITALIA spa, SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO spa, RANDSTAD ITALIA spa e ORIENTA spa	42,10
Area 3 – DESTRA TAGLIAMENTO	proposta di candidatura presentata dal costituendo raggruppamento di imprese costituito da MANPOWER SRL (capofila) GI GROUP spa, UMANA spa, SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO spa, RANDSTAD ITALIA spa e ADECCO ITALIA spa	41,40

- con atto notarile n. 43787 dd. 11 maggio 2023 si è costituita l'associazione temporanea di imprese (ATI) composta da GI GROUP SPA (capofila), ADECCO ITALIA spa, MANPOWER srl, SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO spa e UMANA spa per l'Area 1 GIULIANO/ISONTINO;
- con atto notarile n. 43788 dd. 11 maggio 2023 si è costituita l'associazione temporanea di imprese (ATI) composta da UMANA spa, (capofila), MANPOWER srl, GI GROUP spa, ADECCO ITALIA spa, SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO spa, RANDSTAD ITALIA spa e ORIENTA spa per l'Area 2 – FRIULI;
- con atto notarile n. 43789 dd. 11 maggio 2023 si è costituita l'associazione temporanea di imprese (ATI) composta da MANPOWER SRL (capofila) GI GROUP spa, UMANA spa, SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO spa, RANDSTAD ITALIA spa e ADECCO ITALIA spa per l'Area 3 – DESTRA TAGLIAMENTO;

RITENUTO

- di osservare gli obblighi previsti nell'Avviso e accettati dai Soggetti Realizzatori all'atto della presentazione della candidatura, al fine di attuare il "Programma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR), Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - PAR GOL del Friuli Venezia Giulia. Avviso pubblico n. 2 "Attuazione delle misure di accompagnamento al lavoro nell'ambito delle azioni per la cooperazione tra sistema pubblico/privato";
- che il presente atto d'obbligo ha natura sostanzialmente convenzionale;

TUTTO CIO' PREMESSO E RITENUTO

_____, in persona del Legale Rappresentante dell'ATI individuata per l'Area n. __, dott. _____, nato a _____, CF _____, quale soggetto realizzatore;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE

ART. 1

Oggetto

Il Soggetto realizzatore dichiara di aver preso visione:

- a) del decreto n. 31297/GRFVG del 19/12/2022 con il quale è stato adottato l'avviso denominato "Programma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR), Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - PAR GOL del Friuli Venezia Giulia. Avviso pubblico n. 2 "Attuazione delle misure di accompagnamento al lavoro nell'ambito delle azioni per la cooperazione tra sistema pubblico/privato". Approvazione;
- b) il decreto n. 15092/ GRFVG del 4 aprile 2023/GRFVG con il quale è stata approvata la graduatoria finale del predetto Avviso.

Il Soggetto realizzatore accetta integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste.

Dichiara altresì, di accettare, in qualità di Soggetto realizzatore, il finanziamento concesso a valere sul PNRR Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, destinato alla copertura dei costi così come declinati e dettagliati nell'Avviso pubblico nei paragrafi 4.1, 4.2, 8.1.1 e 8.1.2.

Dichiara di impegnarsi a svolgere le attività nei tempi e nei modi indicati nella proposta di candidatura allegata al presente atto.

Art. 2

Termini di attuazione delle attività, durata e importo della Convenzione

Le attività, indicate dettagliatamente nel progetto e nella proposta di candidatura, dovranno essere avviate dal Soggetto realizzatore a partire dalla data di sottoscrizione e ricezione del presente atto all'Amministrazione responsabile.

Le attività previste nel progetto e nella proposta di candidatura dovranno essere portate materialmente a termine e completate entro la data indicata nell'Avviso (Sezione 8.2)

Per la realizzazione delle attività, l'importo finanziato è indicato nella sezione 8.1 dell'Avviso.

ART. 3

Obblighi del Soggetto realizzatore

Il Soggetto realizzatore dichiara di obbligarsi:

- ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- ad assicurare l'adozione di **misure adeguate** volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di **prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi** che sono stati indebitamente assegnati;
- a rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;

ALLEGATO 1 al decreto

- ad adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dall'Amministrazione regionale competente, nel rispetto delle disposizioni nazionali e regionali vigenti;
- a dare piena attuazione al progetto, garantendo l'**avvio tempestivo delle attività** per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dall' Avviso pubblico e di sottoporre all'Amministrazione regionale le eventuali modifiche al progetto nei termini previsti dalla Sezione 16 dell'Avviso stesso;
- a rispettare, nel caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato che comportino l'adozione preventiva di una metodologia dei costi, quanto indicato nell'Avviso e delle relative linee guida;
- ad adottare il sistema informatico predisposto dall'Amministrazione regionale finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dall'Amministrazione regionale; a tal proposito il sistema informativo di raccolta e gestione dei dati utilizzato dal soggetto esecutore deve garantire l'interoperabilità con il sistema informativo utilizzato dall'Amministrazione centrale (Sistema ReGiS);
- a garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale adottato dall'Amministrazione regionale nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dall'Amministrazione responsabile;
- fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti dall'Amministrazione regionale;
- a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
- a facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli dell'Amministrazione responsabile, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni;
- a garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute;
- a richiedere i pagamenti secondo le procedure stabilite dall'Amministrazione regionale, nel rispetto della dotazione finanziaria approvata, inserendo nel sistema informatico i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;

- ad inoltrare le richieste di pagamento all'Amministrazione regionale con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute - o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi - e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi;
- a garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di **un'apposita codificazione contabile**¹ e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- a partecipare, ove richiesto, ad ogni iniziativa raccordo o coordinamento intrapresa dall'Amministrazione regionale;
- a garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che l'Amministrazione regionale riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- a contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura e fornire, su richiesta dall'Amministrazione regionale, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
- a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR; fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitarie dall'Amministrazione regionale e per tutta la durata del progetto;
- a garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata l'Amministrazione responsabile sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione responsabile in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041.

ART. 4

Procedura di rendicontazione della spesa e dell'avanzamento verso milestone e target del PNRR

Il Soggetto realizzatore deve fornire all'Amministrazione regionale i dati di avanzamento finanziario affinché il Soggetto attuatore (la Regione) provveda a registrarli nel sistema informativo predisposto dall'Amministrazione responsabile.

Il Soggetto realizzatore deve, altresì, fornire all'Amministrazione regionale tutta la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire all'Amministrazione regionale di implementare il sopracitato sistema informativo, in conformità a quanto disposto dall'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.

¹ Ai sensi dell'art. 9, comma 4, del Dlgs n.77 del 31 maggio 2021

Il Soggetto realizzatore, pertanto, dovrà inoltrare periodicamente la Richiesta di pagamento all'Amministrazione regionale comprensiva dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento, e la documentazione che comprova gli avanzamenti relativi agli indicatori di progetto con specifico riferimento ai milestone e target del PNRR. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione specificatamente indicata nelle procedure in essere dell'Amministrazione regionale.

Le spese incluse nelle domande di rimborso del Soggetto realizzatore, se afferenti ad operazioni estratte a campione, sono sottoposte alle verifiche, se del caso anche in loco da parte delle strutture deputate al controllo dell'Amministrazione responsabile.

Nello specifico, le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche sulle procedure, sulle spese e sui target in conformità con quanto stabilito dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto.

ART. 5

Procedura di pagamento al Soggetto realizzatore

Le procedure di pagamento al Soggetto realizzatore seguono le modalità indicate nell'Avviso adottato con decreto n. 31297/GRFVG del 19/12/2022 e specificate nelle linee guida previste dall'Avviso stesso.

ART. 6

Variazioni progetto

Fatti salvi i casi espressamente previsti dalla normativa vigente, qualsiasi variazione dei documenti progettuali originari presentati riveste natura eccezionale e può essere effettuata previa formale autorizzazione da parte della Amministrazione regionale, secondo quanto previsto dalla sezione 16 dell'Avviso pubblico.

L'Amministrazione responsabile si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del progetto non autorizzate.

L'Amministrazione responsabile si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica al progetto che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano, previa consultazione con il Soggetto realizzatore.

Le modifiche dei documenti progettuali originari non comportano alcuna revisione del presente Atto.

ART. 7

Disimpegno delle risorse

L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso pubblico.

ART. 8

Rettifiche finanziarie

Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto realizzatore dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.

A tal fine il Soggetto realizzatore si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dall'Amministrazione responsabile, a recuperare le somme indebitamente corrisposte.

Il Soggetto realizzatore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

L'Amministrazione regionale si riserva di adottare provvedimenti di revoca, totale o parziale, riduzione o sospensione del contributo nonché le misure per lo svolgimento legittimo e regolare delle attività previste nell'Avviso.

ART. 9

Risoluzione di controversie

Il presente Atto è regolato dalla legge italiana. Il Soggetto realizzatore accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Trieste.

ART 10

Comunicazioni e scambio di informazioni

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni formali con l'Amministrazione regionale devono avvenire per posta elettronica certificata, ai sensi del d. lgs. n. 82/2005 e nel rispetto di quanto indicato nelle linee guida/direttive o nelle istruzioni tecnico che dovessero essere emanate dalla Amministrazione regionale.

ART. 11

Efficacia

L'efficacia del presente Atto, debitamente sottoscritto dal Soggetto realizzatore, decorre dalla data di acquisizione da parte dell'Amministrazione responsabile.

Il Soggetto realizzatore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341-1342 c.c., dichiara di approvare specificamente le suddette clausole del presente atto d'obbligo, artt. da 1 a 11.

Luogo e data _____

Il Legale Rappresentante dell'ATI _____ (sottoscritto digitalmente)